FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – Sito: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - PEC: vric84600r@pec.istruzione.it

PROT. VEDI SEGNATURA

Villa Bartolomea, 01/09/2026

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
Alle RSU d'Istituto
Ai Genitori e Affidatari delle alunne e degli alunni
All'Albo Online / Sezione "Amministrazione Trasparente"
Agli Atti della Scuola

**OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la definizione, la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025-2028) – Annualità di riferimento e integrazione revisionale 2026/2027**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente l'introduzione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'articolo 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di funzioni e responsabilità del Dirigente Scolastico, con particolare riferimento ai compiti di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, con specifico riguardo all'articolo 1, comma 14, che demanda al Dirigente Scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione del Personale Docente ed i correlati obblighi di sviluppo professionale continuo;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 già in vigore presso questo istituto, unitamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento (PdM), al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) ed al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 e le relative Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in piena attuazione nell'annualità corrente;

VISTO il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, cofinanziato dai fondi strutturali europei, mirato al superamento dei divari territoriali e al potenziamento delle competenze chiave;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento, con l'integrazione obbligatoria dei moduli di orientamento formativo nei percorsi scolastici del primo ciclo;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14, inerente all'adozione dei modelli nazionali di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e modifiche alla disciplina di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, unitamente alle Linee di orientamento ministeriali emanate con D.M. n. 18/2021;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, concernente la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, l'introduzione di giudizi sintetici e trasparenti nella scuola primaria e il potenziamento della valutazione del comportamento nel primo ciclo;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 27 settembre 2024, prot. n. 39343, contenente le indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 agosto 2016, recante le modalità di pagamento tempestivo delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario;

VISTO il Decreto Legislativo 14 febbraio 2013, n. 33, in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 4-bis del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alle misure di contrasto ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e al rispetto dei tempi di liquidazione delle fatture commerciali;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Istruzione, Università e Ricerca, con particolare riferimento ai termini e alle procedure stabiliti per le relazioni sindacali e la contrattazione integrativa d'istituto;

## CONSIDERATI E TENUTO CONTO:

I risultati emersi dalle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI), analizzati sia in rapporto alle medie regionali e nazionali, sia in relazione all'indice di background socio-economico e culturale (ESCS) assegnato alla nostra istituzione scolastica;

Le proposte, i pareri e le sollecitazioni formalizzate dagli Enti Locali, dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni del terzo settore operanti nella pianura veronese, nonché dagli organismi di rappresentanza dei genitori e dalle famiglie, intercettate sia in sede collegiale sia attraverso la somministrazione di questionari informativi;

L'esigenza stringente di procedere al coordinamento organico e continuativo con l'Atto di Indirizzo emanato per la precedente annualità, ponendo a sistema i traguardi pedagogici già tracciati con i nuovi vincoli di efficienza, trasparenza e regolarità contabile richiesti dai vigenti parametri di valutazione della dirigenza scolastica;

## PREMESSO E DICHIARATO:

Che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, esplicitando la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'istituto adotta nell'ambito della propria autonomia;

Che la Legge 107/2015 assegna al Dirigente Scolastico la funzione di definire preventivamente gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, ponendoli come base vincolante per l'elaborazione e l'aggiornamento strutturale da parte del Collegio dei Docenti, fermo restando il successivo passaggio di approvazione formale in seno al Consiglio di Istituto;

Che l'aggiornamento per l'annualità 2026/2027 deve configurarsi come un'operazione di raffinamento strategico e blindatura normativa, tesa a fondere le scelte pedagogiche del corpo docente con i rigorosi standard di efficienza finanziaria e trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, convertendo gli indicatori di valutazione in criteri di qualità discorsivi e percorsi operativi stabili;

Che il Piano deve prevedere anche linee di orientamento coordinate per i servizi generali e amministrativi, la cui pianificazione operativa rimane affidata all'autonomia organizzativa del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), d'intesa con le direttive generali del Dirigente Scolastico;

## EMANA

il presente Atto di Indirizzo programmatico, rivolto al Collegio dei Docenti e, per le rispettive competenze, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ed al Consiglio di Istituto, affinché si proceda alla declinazione, all'integrazione e alla ridefinizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 per l'anno scolastico 2026/2027, conformemente alle linee di indirizzo e ai criteri di qualità sotto dettagliati.

# CONTESTUALIZZAZIONE STRATEGICA E ANALISI CRITICA DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Carlo Ederle" opera nel territorio di Villa Bartolomea e delle frazioni limitrofe della pianura veronese, un contesto geografico e antropico caratterizzato da una complessa stratificazione sociale ed economica. Negli ultimi anni si è consolidata una massiccia e strutturale presenza di nuclei familiari extracomunitari, attratti prevalentemente dall'indotto del comparto agricolo, manifatturiero e logistico locale. Questa forte transizione demografica si riflette in una popolazione scolastica caratterizzata da un elevato tasso di alunni con cittadinanza non italiana, molti dei quali inseriti in una condizione di prima generazione o di recente immigrazione. Il background socio-economico e culturale medio delle famiglie residenti nel bacino d'utenza, misurato in sede INVALSI tramite gli indicatori di contesto, si attesta su livelli complessivamente bassi. Si rilevano diffuse fragilità linguistiche, una limitata disponibilità di strumenti culturali domestici e una frequente difficoltà delle famiglie nel supportare e seguire autonomamente i percorsi di studio dei figli. Tali fattori generano un rischio di dispersione scolastica particolarmente elevato, che si manifesta sia in forma esplicita (irregolarità della frequenza, abbandono precoce), sia in forma implicita o larvata, intesa come il mancato raggiungimento dei livelli minimi di competenza previsti al termine del ciclo di istruzione, nonostante la formale regolarità del percorso scolastico.

In virtù di tale quadro, l'offerta formativa dell'Istituto per l'anno 2026/2027 deve assumere un valore compensativo, sussidiario e promozionale irrinunciabile. La scuola deve configurarsi come il principale centro di aggregazione, integrazione e riscatto sociale del territorio, strutturando percorsi didattici e modelli organizzativi flessibili in grado di abbattere le barriere linguistiche e culturali, neutralizzare i divari di partenza e garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio. Ogni scelta progettuale del Collegio dei Docenti ed ogni allocazione di risorsa da parte della Segreteria dovranno essere esplicitamente finalizzate alla riduzione dei divari territoriali, alla prevenzione del disagio giovanile e all'innalzamento dei livelli di equità dell'azione educativa.

# 1. OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI, TRASPARENZA E GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La solidità e la precisione dell'apparato amministrativo-contabile costituiscono la precondizione strutturale per la qualità della proposta didattica. L'organizzazione dei servizi generali e delle procedure di segreteria, sotto la direzione del DSGA e in stretta sinergia con le linee di coordinamento del Dirigente Scolastico, deve essere orientata a standard di massima efficienza e totale conformità normativa.

**Tempestività dei pagamenti e tutele del personale a tempo determinato:** La gestione dei processi amministrativi connessi alle supplenze brevi e saltuarie deve rispondere a criteri di assoluta tempestività, al fine di garantire i diritti patrimoniali del personale precario. L'intera filiera documentale, dalla stipula del contratto alla convalida dei servizi sul sistema informativo, sarà organizzata per minimizzare i tempi procedurali. Il parametro di qualità dell'istituto è individuato nella riduzione drastica del tempo medio di autorizzazione, da parte della scuola, delle rate dei contratti di supplenza breve e saltuaria, assicurando il rispetto tassativo delle modalità di pagamento definite dal DPCM 31 agosto 2016 e azzerando ogni potenziale ritardo nell'inoltro delle competenze a NoiPA.

**Rigore negli adempimenti di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione:** L'istituto assume la trasparenza como principio cardine della propria azione amministrativa, in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013. A tal fine, i servizi di segreteria cureranno il costante e tempestivo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. Sarà garantito il massimo grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione rispetto ai requisiti di qualità, completezza e tempestività previsti dall'indicatore «Pubblicazione» stabilito dalla griglia di rilevazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). L'intera procedura di raccolta, verifica e caricamento dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di attestazione dovrà essere perfezionata ed evasa entro il termine perentorio del 30 novembre dell'anno scolastico corrente, procedendo alla contestuale pubblicazione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi prevista dalla normativa vigente.

**Efficienza nella gestione contabile e puntualità dei pagamenti commerciali:** La programmazione, la gestione e la liquidazione delle risorse economiche, finanziarie e strumentali della scuola devono essere finalizzate ad assicurare l'efficiente andamento dei servizi, tutelando l'immagine istituzionale e la regolarità dei rapporti con i fornitori terzi. In piena attuazione dell'articolo 4-bis del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, l'ufficio contabilità opererà per ottimizzare i flussi di pagamento delle fatture commerciali. Il criterion di efficienza contabile sarà misurato attraverso il costante monitoraggio del tempo medio di ritardo ponderato

dei pagamenti, espresso in giorni effettivi di scostamento tra la data di scadenza naturale della fattura e il giorno dell'effettivo mandato di pagamento, ponderati sull'importo economico della fattura stessa. L'obiettivo gestionale inderogabile è il mantenimento di un indicatore pari a zero o su valori negativi, a dimostrazione di una liquidazione anticipata rispetto alle scadenze di legge.

**Relazioni sindacali e tempistiche della contrattazione integrativa:** Nel quadro di un modello di gestione improntato alla correttezza delle relazioni sindacali e alla valorizzazione del clima lavorativo interno, l'istituto garantisce il pieno rispetto delle tempistiche procedurali fissate dal CCNL di comparto. L'azione negoziale con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) dovrà essere condotta con celerità e spirito collaborativo, al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto in tempi utili per l'avvio delle attività. Viene stabilito come vincolo procedurale l'invio formale ai Revisori dei Conti dell'ipotesi di Contrattazione d'istituto sottoscritta entro il termine tassativo di 10 giorni dalla firma della stessa, consentendo una tempestiva verifica della compatibilità economico-finanziaria ed evitando rallentamenti nell'applicazione degli istituti contrattuali.

## 2. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUTTURA DI GOVERNANCE E FUNZIONIGRAMMA

Il personale scolastico rappresenta il principale patrimonio professionale dell'istituto. La valorizzazione dell'impegno, dei meriti e delle specifiche competenze individuali e collegiali costituisce una leva strategica fondamentale per la realizzazione del piano di miglioramento e per l'efficacia dell'azione educativa.

**Definizione del funzionigramma di istituto e governance strategica:** L'assegnazione di ruoli, compiti e responsabilità al personale docente e ATA sarà disposta in stretta coerenza con le esigenze di attuazione del PTOF, applicando criteri di trasparenza, equità e valorizzazione delle competenze metodologiche, digitali e organizzative. Al fine di rendere chiara, trasparente e funzionale l'organizzazione interna, l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2026/2027 dovrà integrare e strutturare un dettagliato funzionigramma recante la descrizione puntuale di compiti, ambiti di intervento e funzioni delle figure previste. Tale mappatura dovrà ricomprendere i ruoli di presidenza e i fiduciari, le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti e i Consigli di Classe, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i referenti dei singoli progetti.

**Clima organizzativo e stili relazionali:** La condivisione di stils di lavoro improntati alla collegialità delle decisioni, allo spirito di squadra, alla disseminazione delle buone pratiche e alla

libertà di insegnamento costituisce l'unico presupposto per convertire la complessità ambientale in un fattore di crescita professionale, garantendo l'efficacia e l'efficienza del servizio nel pieno rispetto dei Regolamenti di Istituto approvati dagli Organi Collegiali.

## 3. AUTOVALUTAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo "Carlo Ederle" persegue il miglioramento continuo dei propri processi organizzativi e didattici attraverso un uso rigoroso e sistematico dei dati dell'autovalutazione, ponendo a sistema le indicazioni operative fornite dal Sistema Nazionale di Valutazione (Nota MIM prot. 39343/2024).

**Integrazione tra RAV, PdM e ampliamento dell'offerta formativa:** Il Collegio dei Docenti è chiamato a operare una stretta saldatura tra l'analisi delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la pianificazione didattica. L'aggiornamento e la pubblicazione del RAV dovranno guidare la rimodulazione del Piano di Miglioramento (PdM), il quale costituisce parte integrante e sostanziale del PTOF. Come vincolo di progettazione strategica, il PTOF dovrà prevedere l'attivazione di almeno due iniziative strutturate di ampliamento dell'offerta formativa che siano esplicitamente e direttamente collegate ad almeno una priorità o traguardo desunto dal RAV e sviluppato all'interno del PdM. Tali iniziative dovranno focalizzarsi sul potenziamento delle competenze di base e sul recupero dei divari emersi nelle rilevazioni INVALSI, specialmente nelle discipline matematico-scientifiche e linguistiche, sfruttando la flessibilità oraria e la personalizzazione.

**Raccordo strutturale con i finanziamenti nazionali ed europei:** La revisione del Piano di Miglioramento dovrà porre la massima attenzione all'integrazione e al coordinamento con le risorse finanziarie derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca) e dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Le azioni progettuali del PTOF relative al Piano Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms), al contrasto della dispersione scolastica, alle Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi (STEM e multilinguismo) dovranno convergere in un quadro strategico unitario. Per ciascun progetto inserito nel Piano dovranno essere formalmente esplicitati i livelli di partenza, i traguardi attesi nell'arco del triennio e gli indicatori quantitativi o qualitativi utilizzati per il monitoraggio continuo degli esiti formativi.

# 4. SUCCESSO FORMATIVO, EQUITÀ, INCLUSIONE E CONTRASTO AL DISAGIO

In risposta alle specifiche fragilità del contesto sociale di Villa Bartolomea, l'offerta formativa dell'istituto deve porre al centro il successo scolastico di ogni studentessa e di ogni studente, strutturando un ambiente educativo accogliente, inclusivo e personalizzato, capace di prevenire la dispersione e contrastare le dinamiche di emarginazione.

**Inclusione scolastica e tutele per i Bisogni Educativi Speciali:** La progettazione didattica deve muovere da un approccio pedagogico inclusivo, volto a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico, anche temporaneo. Il Collegio integrerà nel PTOF e nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) specifiche strategie e interventi mirati al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, prevedendo percorsi di personalizzazione basati su didattiche attive, apprendimento collaborativo, tutoraggio tra pari e percorsi laboratoriali co-curricolari. Saranno garantite le azioni strutturate per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento scolastico, attraverso incontri di didattica incrociata, la ridefinizione del Curricolo Verticale d'Istituto e l'uniformazione dei piani di lavoro disciplinari tra i diversi plessi.

**Misure compensative e di supporto sociale:** Saranno attivate soluzioni alternative stabili per il sostegno didattico agli alunni con svantaggio (attivazione di doposcuola specialistici, laboratori di italiano L2 in sinergia con il Cestim, percorsi di mentoring individuale ed estensione dei laboratori co-curricolari a piccoli gruppi). Verranno garantiti criteri e modalità di valutazione formativa rigorosi a tutela degli alunni certificati, valorizzando l'uso di tecnologie digitali per feedback in itinere, in linea con le tutele della Legge n. 150/2024. Saranno predisposti progetti specifici per garantire il servizio di istruzione in ospedale o l'istruzione domiciliare in caso di gravi e documentate patologie.

**Didattica orientativa, moduli di orientamento e valorizzazione delle eccellenze:** In conformità con le Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n. 328/2022), la didattica curricolare deve assumere una forte valenza orientativa, intesa come strumento per far emergere le attitudini, le inclinazioni, l'alto potenziale cognitivo e i talenti di ciascun alunno. Nelle classi della scuola secondaria di primo grado dovranno essere attivati moduli di orientamento formativo obbligatori, supportati dal coinvolgimento attivo delle famiglie in percorsi di scelta consapevole, con particolare riguardo ai genitori di alunni stranieri. Le scelte metodologiche del Collegio dovranno aprirsi alla personalizzazione dei percorsi formativi anche per categorie specifiche di studenti con esigenze peculiari, quali gli studenti atleti di alto livello, o gli studenti inseriti in

semestri di studio all'estero, prevedendo altresì l'istituzione di borse di studio interne per il riconoscimento del merito e dell'impegno scolastico.

**Sicurezza relazionale: prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo:** Il benessere emotivo e la tutela della salute relazionale all'interno della comunità scolastica costituiscono requisiti primi ed imprescindibili per l'apprendimento. In ottemperanza alla Legge 17 maggio 2024, n. 70 e in linea con le Linee di Orientamento ministeriali di cui al D.M. n. 18/2021, il Collegio dei Docenti ha l'obbligo di inserire e strutturare all'interno del PTOF il "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo". Tale codice dovrà disciplinare le procedure di segnalazione, presa in carico, monitoraggio e intervento tempestivo nei casi di disagio relazionale o devianza giovanile, stabilendo sanzioni a forte valenza riparativa in linea con la Legge 150/2024. A supporto di tale azione, sarà confermato lo Sportello di ascolto e supporto psicologico rivolto ad alunni, docenti e famiglie, e saranno promosse campagne informative sistematiche in collaborazione con la Polizia Postale per un uso critico e consapevole dei social network e dei media digitali.

**Salute, stili di vita sani e solidarietà:** L'istituto si impegna a promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a stili di vita sani, al rispetto della salute e alla solidarietà sociale. Il PTOF integrerà azioni volte a potenziare la pratica delle discipline motorie, l'educazione fisica e lo sport, garantendo la piena implementazione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria tramite l'apporto dei docenti specialisti (classi quarte e quinte) e l'adesione al progetto Esperto CONI (classi seconde e terze). Saranno altresì strutturate collaborazioni stabili con l'AVIS e altre associazioni di volontariato per sensibilizzare gli alunni alla cultura della donazione, della cura del prossimo e della cittadinanza attiva.

# 5. INNOVAZIONE METODOLOGICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE E RACCORDO CON IL TERRITORIO

**Innovazione didattica, transizione digitale ed evoluzione metodologica:** In coerenza con i framework delle Avanguardie Educative di INDIRE, il Collegio promuoverà l'adozione di pedagogie innovative volte a superare la rigidità della lezione frontale a favore dell'apprendimento attivo, esperienziale e collaborativo (peer learning, co-progettazione, learning by doing). L'integrazione delle discipline STEM e delle competenze digitali dovrà avvenire in modo trasversale nei curricula di tutti i cicli, prediligendo la metodologia laboratoriale, l'uso degli atelier creativi, lo sviluppo del pensiero computazionale e del pensiero critico fondato sull'interpretazione dei dati. La formazione obbligatoria del personale docente e

ATA dovrà prioritariamente supportare tale transizione, includendo percorsi formativi sul Piano Nazionale Scuola Digitale, sulla transizione ecologica ed energetica, sulla digitalizzazione amministrativa e sull'introduzione critica e consapevole dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, oltre agli adempimenti di primo soccorso e sicurezza sul lavoro.

**Processi di internazionalizzazione, plurilinguismo e apertura europea:** Al fine di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e rispondere alla forte composizione multiculturale del plesso, l'istituto attribuisce carattere prioritario allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e del plurilinguismo, inserendo tali percorsi nella nuova e specifica sezione dedicata in ambiente SIDI. Il Collegio dei Docenti dovrà prevedere nel PTOF l'attivazione di almeno due azioni strutturate per l'internazionalizzazione, valorizzando l'adesione a gemellaggi elettronici via e-Twinning, lo sviluppo di progetti Erasmus+ e la promozione della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning). Saranno implementati percorsi formativi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali (Livello A1 - Accreditamento Centro Oxford), offrendo agli studenti strumenti di certificazione spendibili nel loro futuro formativo.

**Flessibilità curricolare e sperimentazione ex artt. 8 e 11 D.P.R. 275/1999:** Nell'esercizio dell'autonomia di ricerca e sviluppo, il Collegio dei Docenti è indirizzato a esplorare forme avanzate di flessibilità organizzativa e didattica per rispondere efficacemente ai bisogni del contesto territoriale. Il PTOF dovrà formalizzare l'introduzione di progetti di ricerca e innovazione realizzati avvalendosi della quota di flessibilità curricolare prevista dall'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999, garantendo che tali interventi abbiano un impatto strutturale e coinvolgano l'estensione minima di non meno di una sezione o di un intero indirizzo di studi. Saranno altresì inseriti nel Piano eventuali progetti di innovazione metodologica e ordinamentale formalmente autorizzati ai sensi dell'articolo 11 del medesimo Regolamento dell'Autonomia.

**Educazione civica, sviluppo sostenibile e patti territoriali per la cittadinanza attiva:** La progettazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica dovrà essere rimodulata in stretta aderenza ai tre nuclei concettuali definiti dalle nuove Linee Guida di cui al D.M. n. 183/2024, con particolare enfasi sull'educazione alla legalità (in raccordo con la Polizia Postale), sulla cultura del rispetto e sulla tutela del patrimonio comune. Per radicare tali percorsi nel tessuto sociale della pianura veronese, l'istituto stipulerà, anche in regime di rete, accordi, protocolli d'intesa, patti educativi di comunità e convenzioni con le autonomie locali (Regione, Provincia di Verona, Comune di Villa Bartolomea) e con gli enti del Terzo Settore. Tali sinergie saranno finalizzate alla realizzazione di iniziative formative, laboratori ambientali sul rispetto e la salvaguardia dell'ecosistema (in collaborazione con Legambiente, CAI, Associazione Nazionale Alpini e Protezione Civile in coerenza con i traguardi dell'Agenda 2030) ed esperienze di

cittadinanza attiva, ivi comprese le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) laddove applicabili, ed iniziative di service learning volte all'assunzione di responsabilità civica.

**Lavoro di rete e cooperazione interistituzionale:** L'isolamento geografico o culturale deve essere contrastato attraverso una politica sistematica di cooperazione. Il Collegio inserirà nel PTOF almeno un progetto strategico la cui realizzazione sia prevista e disciplinata nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche della provincia (con specifico riguardo alle reti SMIM per la valorizzazione della cultura musicale, teatrale e artistica e la partecipazione a Concorsi Musicali Nazionali). Sarà inoltre garantita la presenza di almeno un progetto di ampio respiro espressamente raccordato con i bisogni del territorio e finanziato nell'ambito di linee d'azione nazionali o locali dedicate alla riduzione dei divari e alla valorizzazione del tempo scuola, quali le iniziative di Agenda Sud, Agenda Nord o la strutturazione del Piano Estate, integrando l'offerta formativa ordinaria con attività laboratoriali nei periodi di sospensione didattica.

**Riorganizzazione dei servizi scolastici in funzione dei bisogni delle famiglie:** In termini di gestione e amministrazione dei servizi all'utenza, l'istituto ricercherà d'intesa con l'Ente Locale soluzioni organizzative atte ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, riducendo l'impatto del background socio-economico svantaggiato. Sarà assicurata la strutturazione del servizio di pre-scuola e post-scuola per gli studenti i cui genitori necessitino di anticipare o posticipare l'orario di entrata e uscita. Il Collegio opererà per uniformare l'orario settimanale dei plessi della scuola primaria, definendo un quadro orario integrato che risulti massimamente funzionale alle esigenze didattiche degli alunni e rispondente alle necessità di gestione logistica dei nuclei familiari.

**Raccordo e flussi informativi tra gli Organi Collegiali:** Al fine di garantire la massima trasparenza decisionale, la condivisione delle scelte strategiche e l'efficace esercizio delle competenze di ciascun organo della scuola, il Dirigente Scolastico assicura un flusso informativo costante e strutturato tra la dirigenza, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. In adempimento all'articolo 25, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, il Dirigente presenterà formalmente al Consiglio di Istituto e al Collegio la relazione periodica sulla direzione, sul coordinamento e sugli esiti dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, ponendola come base documentale per la verifica dello stato di attuazione del PTOF e per la rendicontazione sociale.

*Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"*

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
**Tel.** 0442/1833810 – **Sito:** www.icvillabartolomea.edu.it
**e-mail:** vric84600r@istruzione.it - **PEC:** vric84600r@pec.istruzione.it

# DISPOSIZIONI FINALI E ADEMPIMENTI COLLEGIALI

Il presente Atto di Indirizzo non costituisce un mero adempimento formale, ma rappresenta lo strumento di programmazione strategica vincolante che traccia la rotta dell'Istituto Comprensivo "Carlo Ederle" per l'anno scolastico 2026/2027. Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della propria autonomia e discrezionalità tecnica, è investito del compito di tradurre le presenti linee di indirizzo in scelte curricolari concrete, criteri di valutazione trasparenti e progetti didattici integrati, curando il tempestivo aggiornamento della piattaforma PTOF in ambiente SIDI entro i termini definiti dalla normativa vigente.

Si ringrazia sin d'ora tutto il personale docente, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il personale ATA e le componenti del Consiglio di Istituto per la consueta e professionale collaborazione. La condivisione degli obiettivi, l'assunzione di una responsabilità collettiva sugli esiti e lo spirito di squadra costituiscono i fattori determinanti per l'elevazione della qualità dell'offerta formativa dell'istituto e per la piena realizzazione del diritto allo studio e del successo formativo di ciascuna alunna e di ciascun alunno affidato alla nostra comunità educante.

Il presente provvedimento viene acquisito agli atti dell'istituzione scolastica, notificato formalmente per via telematica a tutto il personale, trasmesso al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito web istituzionale all'Albo Online e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Giuliano Risi
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse
Firmato da:
Risi Giuliano
15/09/2026 13:32:32